

# A1 F – Clementi (F&D H20): “Inizio di campionato che non ci rispecchia, pronte a dare battaglia fino all’ultimo secondo”

1 Novembre 2018



Troppo bella per essere vera, ma adesso va conservata: la serie A1 è iniziata da due giornate e l’F&D H20 ha pagato dazio per inesperienza, qualche errore di troppo, una buona dose di sfortuna e un calendario subito ostico. Non ci sono però partite facili in questa massima categoria nazionale, e lo sa bene anche Beatrice Clementi. La giovane atleta classe 2000, reduce dalla medaglia d’argento con la Nazionale Under 18, suona la carica per sé e per le sue compagne in vista di un match delicato, contro Verona, che può considerarsi a tutti gli effetti uno scontro-salvezza. Le scaligere hanno trovato i primi tre punti la scorsa settimana, contro Torre del Grifo, e arrivano ad affrontare Velletri galvanizzate. La squadra di Di

Zazzo però ha dato buoni segnali nelle prime due proibitive gare ed è pronta a dare battaglia fino all'ultimo secondo, come dichiara la stessa Clementi.

***Beatrice Clementi, dopo una splendida stagione, la promozione e il Mondiale con l'argento, questa Serie A1: un momento straordinario per te, a livello personale...?***

Giocare in serie A1 è sicuramente una soddisfazione personale, anche perché dopo la Nazionale penso che chiunque sognerebbe di giocare in questa categoria.

***La partenza in campionato ha fatto vedere luci ed ombre per l'F&D H20. Se da un lato, infatti, le due sconfitte non fanno piacere, dall'altro potevano essere prevedibili. Dove, secondo te, avete sbagliato nell'approccio alle prime due gare? Come avete analizzato la situazione?***

Sicuramente questo inizio di campionato non ci rispecchia molto: sapevamo di affrontare due partite molto impegnative, di errori ce ne sono stati tanti ma secondo me ci serve solo un po' di tempo per abituarci a giocare insieme. Ci sono delle compagne nuove che ancora non sappiamo bene come giocano. Individualmente ognuna di noi ha dei punti di forza, vanno solo incastonati bene tra loro e penso che tra breve riusciremo a fare molto meglio di quello fatto finora.

***Prossimo turno che è uno scontro diretto contro Verona: una gara delicata perché la si gioca in casa. Può essere, senza troppe pressioni, un primo piccolo crocevia di un cammino lungo?***

Sabato ci aspetta una partita molto importante. Dobbiamo arrivare concentrate e cariche, e fare tutto quello che si prova in allenamento senza inventare niente. La cosa più importante è crederci fino all'ultimo secondo.

***Cosa ti è piaciuto dell'aria di Serie A1 respirata a Bogliasco e contro le campionesse d'Italia e quali sono le differenze***

***che noti rispetto alla A2, anche considerando la tua esperienza internazionale?***

La Serie A1 è bella proprio perché ti confronti con campionesse italiane e anche straniere. Le differenze con l'A2 sono diverse: prima di tutto il ritmo di gioco, molto più rapido e veloce, poi cambia l'aggressività con cui si gioca... le mani addosso sono quattro volte di più rispetto all'anno scorso. Questo ci serve per crescere e dalle squadre che abbiamo affrontato finora, come il Padova dobbiamo solo osservare e imparare.

***Il gruppo come sta lavorando in vista della terza giornata? Quali sono gli ingredienti per mantenere alta la concentrazione e non far diminuire l'entusiasmo?***

Il gruppo sta lavorando molto bene in vista di sabato. Dobbiamo essere un gruppo e giocare una per l'altra, anche se si va sotto di uno o due gol dobbiamo continuare a giocare con il coltello fra i denti. La cosa essenziale è proprio questa: rimanere unite fino alla fine.

Ufficio Stampa F&D H20